

Seminari di preparazione all'Esame di Stato

Procedure tecnico-amministrative: autorizzazioni alla ricerca e concessioni per l'utilizzo delle acque sotterranee

15 aprile 2011

Geol. Roberto Salucci

R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque (*Gazz. Uff. 8 gennaio 1934, n. 5*)

“ Al Titolo II dagli art. 92-106 definisce le “Disposizioni speciali sulle acque sotterranee”
Il decreto distingue l'estrazione di acque sotterranee ad uso domestico (art. 93) e ad uso diverso dal quello domestico “95”.

Nel primo caso la ricerca, l'estrazione e l'utilizzo sono liberi ma solo se finalizzati alle necessità private del proprietario del terreno.

Nel secondo caso lo scavo di un pozzo è condizionato alla autorizzazione da parte degli uffici del genio civile ed alla successiva concessione di emungimento.

Circolare Regione Lazio, n. 1/1998

Definisce i dettami per:

- la richiesta di autorizzazione allo scavo di un pozzo per la ricerca di acque sotterranee;
- la richiesta di concessione per derivazione di acque sotterranee.

Normativa

Nel caso di pozzo ad **uso domestico** la richiesta di scavo deve comprendere:

- Modulo di richiesta con estremi del richiedente, estremi catastali, titolo di proprietà;
- Stralcio corografico scala 1: 25.000;
- Stralcio corografico scala 1: 10.000;
- Stralcio planimetria catastale;
- Fotocopia documento del richiedente;
- Atto di proprietà.

Nel caso di pozzo ad **uso diverso da quello domestico** (enti fiscali in genere o terreni con più proprietari) la richiesta di scavo deve comprendere:

- Modulo di richiesta con estremi del richiedente, estremi catastali, titolo di proprietà;
 - Relazione geologica (natura geologica ed idrogeologica dell'area, progetto del pozzo, prescrizioni esecutive, esclusione di interferenza con territorio ed opere circostanti);
 - Stralcio corografico scala 1: 25.000;
 - Stralcio corografico scala 1: 10.000;
 - Stralcio planimetria catastale;
 - Fotocopia documento del richiedente;
 - Atto di proprietà.
- Nulla Osta ACEA, Enti PARCO, SOPRINTENDENZE ARCHEOLOGICHE, cc.

modello B

REGIONE LAZIO

Alla Provincia di _____

DENUNCIA POZZO

ai sensi dell'art. 103 del r. d. 1775/1933

Modello valido anche ai fini dell'autocertificazione

1 IL SOTTOSCRITTO:

01 - COGNOME _____

02 - NOME _____

03 - DATA DI NASCITA _____ 04 - LUOGO DI NASCITA _____

g g m m a a

05 - CODICE FISCALE _____ 06 - RECAPITO TELEFONICO _____

Prefisso Numero

07 - RESIDENZA _____

Comune

Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____

RAPPRESENTANTE LEGALE:
(Da riempire solo in caso di Società, Ente, ecc.)

08 - CODICE (C1) _____ 09 - CODICE FISCALE _____

10 - RAGIONE SOCIALE _____

11 - CATEGORIA ATTIVITA' ECONOMICA (classificazione ISTAT) _____

Codice ISTAT

12 - SEDE LEGALE _____

Comune

Prov. _____ C.A.P. _____ Indirizzo _____

DENUNCIA IL POZZO A TITOLO DI: 13 - 01 Proprietario 02 Possessore 03 Utilizzatore

14 - LOCALIZZAZIONE POZZO _____

Comune

Prov. _____ C.A.P. _____ Località / Via _____

Stato

Estremi Catastrali _____

Parchetta

Sezione C.T.R. scala 1:10000 _____

Coordinate UTM fuso 33 _____

E = _____ metri

N = _____ metri

15 - PERIODO DI REALIZZAZIONE _____

Codice C2 anno

16 - ATTUALMENTE UTILIZZATO Sì No

2a - USO DOMESTICO La compilazione di questa sezione esclude la compilazione della sezione 2b.

17 - RESIDENZA PRINCIPALE Sì No

18 - USO 01 Potabile 02 Igienico 03 Irrigazione giardino/orto _____

Superficie irrigata (mq)

04 - Abbeveraggio bestiame _____

Numero Capi Grossi

19 - STRUMENTO DI MISURA INSTALLATO (Coratore) Sì No

20 - POTENZA POMPA (CV) _____

21 - PRELIEVO ANNUALE (MC) _____

22 - NUCLEO FAMILIARE (N.) _____

2b - USO DIVERSO DA QUELLO DOMESTICO La compilazione di questa sezione esclude la compilazione della sezione 2a.

23 - USO 01 Potabile 02 Irriguo 03 Ittiogenico 04 Verde pubblico o condominiale _____

05 Idroelettrico 06 Industriale 07 Igienico e Assimilati 08 Zootecnico 09 Altro _____

24 - CONCESSIONE _____

Numero

Del _____

g g m m a a

Decorrenza _____

g g m m a a

Scadenza _____

g g m m a a

25 - DATI TECNICI

Portata utilizzata (l/s) _____

Volume annuale derivato (MC) _____

Diametro tubo mandata _____

(pollice)

Diametro pozzo(m) _____

Profondità P.C.(m) _____

Livello statico dal P.C. (m) _____

N. Falde emunte artesiane _____

Lunghezza totale filtri (m) _____

Periodo di emungimento _____

Ore al giorno

Giorni anno _____

Impianto di sollevamento potenza installata (C.V.) _____

Cementazione imboccatura pozzo Sì No

Opere di sicurezza imboccatura Sì No

Definizione di zone di rispetto, protez. e tutela per acque potabili Sì No

Stratigrafia Sì No

Dispositivo prelievo campioni di acqua (rubinetto) Sì No

Strumentazione per misurazione portata istantanea Sì No

Strumentazione di misura acqua consumata (contatore) Sì No

Strumento controllo livello piezometrico (elettrosonda) Sì No

3 Si allegano stralcio planimetrico catastale e C.T.R. con contrassegnato in rosso il punto di ubicazione del pozzo.

27 - FIRMA DEL DICHIARANTE _____

28 - DATA DI COMPIAZIONE _____

g g m m a a

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELLA DENUNCIA

PRESENTAZIONE

La presente scheda non deve essere piegata nè contenere punti metallici.

Alla presentazione della denuncia sono tenuti i proprietari, i possessori o gli utilizzatori di pozzi. La denuncia, una per ogni singolo pozzo, deve essere presentata alla Provincia (2 copie) territorialmente competente in busta unica.

Frosinone: Piazza Gramsci, 13 - 03100 FROSINONE

Latina: Via A. Costa, 1 - 04100 LATINA

Rieti: VI settore Via Salaria, 3 - 02100 RIETI

Roma: Dipartimento II - servizio 2° - Via Tiburtina, 691 - 00159 ROMA

Viterbo: via Saffi, 49 - 01100 VITERBO

Le Amministrazioni Provinciali succitate provvederanno ad inviare copia della scheda all'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Catasti Ambientali - Via del Caravaggio, 99 - 00154 ROMA.

COMPILAZIONE

La scheda può essere compilata a macchina o a mano (stampatello maiuscolo) usando **inchiostro nero**.

Nel caso di compilazione manuale riportare **un solo carattere per ogni casella** restando rigorosamente al suo interno.

Nel caso di informazioni composte da più parole (ad. es. Indirizzo) lasciare una casella vuota tra una parola e la successiva.

Le informazioni di tipo *alfanumerico* (ad es. Cognome, Indirizzo, ecc.) devono essere allineate a *sinistra*; mentre quelle di tipo *numerico* (ad es. Recapito Telefonico, Dati Tecnici, ecc.) devono essere allineate a *destra*.

Le informazioni di tipo *Si/No* devono essere fornite barrando le apposite caselle.

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA DEL DENUNCIANTE E DEL POZZO

01-07 dati identificativi del denunciante.

08-12 dati identificativi del soggetto giuridico rappresentato (da compilare solo se del caso).

08 codice C1: P - *Amministrazione pubblica*; S - *Società privata*; M - *Azienda municipalizzata*;
E - *Ente di diritto pubblico*; C - *Consorzio*; Z - *Altro*.

11 categoria attività economica in base alla classificazione ISTAT sia come descrizione che come codice.

13 titolo in base al quale viene presentata la denuncia.

14 esatta localizzazione del pozzo in termini di indirizzo, estremi catastali e coordinate cartografiche (UTM in metri) da desumere dalla Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000.

15 periodo di realizzazione del pozzo.

16 pozzo attualmente utilizzato o meno.

SEZIONE 2.a - USO DOMESTICO (La compilazione di questa Sezione esclude la compilazione della Sez. 2.b)

Da compilare solo nel caso in cui il pozzo sia destinato esclusivamente ad uso domestico.

17 residenza principale.

18 uso; *Numero di capi grossi*: numero totale dei capi di bestiame di grossa taglia (bovini, equini, suini, caprini, ovini).

19-21 dati tecnici.

22 numero di componenti del nucleo familiare.

SEZIONE 2.b - USO DIVERSO DA QUELLO DOMESTICO (La compilazione di questa Sezione esclude la compilazione della Sez. 2.a)

Da compilare solo nel caso in cui il pozzo sia destinato prevalentemente a scopi diversi da quello domestico.

23 uso; la voce *07-Igienico e Assimilati* comprende anche antincendio, impianti sportivi, autolavaggio, lavaggio strade e materiali vari.

24 estremi della concessione (solo se esistente).

25 dati tecnici (vedi esplicitazioni seguenti).

Profondità P.C. : Profondità del pozzo dal Piano di Campagna (P.C.);

Livello Statico dal P.C. : Profondità del pelo libero dell'acqua dal P.C. in condizioni di non emungimento;

Numero di Falde Emunte : Numero di falde tra loro separate da strati impermeabili dalle quali viene emunta acqua;

Stratigrafia : Barrare la casella "Si" nel caso in cui sia stata redatta una relazione geologica durante l'escavazione del pozzo.

SEZIONE 3 - ALLEGATI E FIRMA

26 data di compilazione.

27 firma del denunciante da riportare **rigorosamente** entro l'apposito spazio riservato.

Allegare alla denuncia lo stralcio planimetrico in scala catastale con contrassegnato in rosso il punto di ubicazione del pozzo.

Sull'allegato devono essere riportati chiaramente gli estremi di identificazione del dichiarante (*Cognome e Nome*) e della mappa catastale (*Comune, Foglio e Scala di rappresentazione*).

N. protocollo

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

del

g	g	m	m	a	a
---	---	---	---	---	---

NB.: IL PRESENTE MODELLO DEVE ESSERE PRESENTATO IN DOPPIA COPIA CON FIRMA ORIGINALE

Procedure

Una volta ottenuti tutti i nullaosta si deve presentare una DIA (Dichiarazione Inizio Attività) al comune/municipio competente e dopo 28 gg si può dare inizio ai lavori.

Una volta realizzato il pozzo deve essere presentata la richiesta di concessione di emungimento trentennale di acque sotterranee che deve contenere:

- Modulo di richiesta con estremi del richiedente, estremi catastali, titolo di proprietà;
- Ubicazione del pozzo su stralcio corografico IGM scala 1:25.000, stralcio CTR in scala 1:10.000 e su planimetria catastale scala 1:1000/2000;
- Relazione geologica-idrogeologica (assetto stratigrafico, idrogeologico, geometria e dettaglio del pozzo, prova di portata, curve di abbassamento e di risalita, cono di depressione, portata critica);
- Progetto delle opere d'arte connesse con il pozzo;
- Sezione schematica del pozzo e stratigrafia del terreno;
- Fotocopia documento del richiedente;
- Atto di proprietà;
- Modulo denuncia pozzo.

In maniera preventiva a tutte le operazioni sopra descritte bisogna tenere conto delle aree di salvaguardia previste dalle Autorità di bacino (del Fiume Tevere, della Regione Lazio, del Liri-Garigliano-Volturno, ecc.) che valutano le condizioni di criticità dei diversi acquiferi e definiscono le aree di salvaguardia (aree critiche, aree di attenzione, ecc.)

Autorità di bacino del fiume Tevere (www.abtevere.it)

Piano Stralcio per il tratto
metropolitano del Tevere
da Castel Giubileo alla
foce (PS5)

Tavola di progetto
Bacini idrogeologici ed aree
critiche per elevata
concentrazione di prelievi

